

## Energia: I-Com, a maggio 444 start up, +20% rispetto al 2014

18 giugno 2015

AGI) - Roma, 24 giu. - A maggio 2015 le start-up energetiche in Italia erano 444 (pari all'11,4% delle start-up totali) in aumento di oltre il 20% rispetto alle 368 del 2014. E' quanto emerge dall'osservatorio Innov-e 2015 presentato da I-Com che evidenzia come "la nascita di nuove imprese innovative e', anche nel settore dell'energia, un termometro attendibile attraverso cui misurare l'auspicata inversione di tendenza in fatto di competitivita' e sviluppo". In particolare, il Nord Italia ospita il maggior numero (59%) di start up, anche grazie a un contesto economico piu' favorevole e alla larga presenza di universita' e centri di ricerca. Il 22% e' ubicato in Centro Italia e il 19% al Sud. La prima regione del Sud e' la Campania, con 228 start up. La Lombardia e' al primo posto della classifica generale con 850, segue l'Emilia Romagna con 467 unita'. Il dato sulla presenza pro-capite di nuove imprese mette in luce le province minori: ad esempio, Bergamo accoglie il 5% delle start up energetiche, pur ospitando solo l'1,8% della popolazione nazionale. I servizi rappresentano l'ambito di attivita' piu' diffuso: l'88% (392 start-up) si occupa di ricerca scientifica e sviluppo. Le start-up energetiche dimostrano una capacita' di sopravvivenza in linea o di poco inferiore al complesso delle altre start-up: a maggio 2015, il tasso di mortalita' si attestava su un 7,5% (9% per le altre).

Il tasso di natalita' ha registrato picchi fino al 40% per le start-up energetiche attive in ambito industriale. Il settore dei servizi, piu' popolato in termini assoluti, vede invece la natalita' al 20% circa. Il Sud presenta una natalita' crescente nel tempo: 23,2% nel 2015 vs 16,4% nel 2014. Il Centro presenta la natalita' piu' elevata: 30,6% nel 2015 (2,5% nel 2014). La dimensione e' l'aspetto di maggiore criticita': solo il 30% delle aziende che hanno presentato il bilancio dichiara un fatturato superiore a 100.000 euro. Solo il 2% ha piu' di 10 addetti (per l'insieme di tutte le start up questo dato e' pari al 4%). (AGI) .